il Resto del Carlino
FERRARA

PUBBLICAZIONE: Il Resto del Carlino
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €4252.50
REACH: 45670
AUTORE: Cla. Casta.
PAGINA: 48
SUPERFICE: 27.00 %

> 27 ottobre 2026 alle ore 0:00



Boom di presenze alle Saline: 4.600 visitatori

I dati del Cadf, che le gestisce in sinergia con l'ente parco. Programma educativo con ottanta classi e 1.500 studenti sul posto

COMACCHIO

C'è anche un modo di fare turismo senza modificare l'ambiente, ma anzi valorizzando e facendolo amare da chi lo visita. E' lo straordinario bilancio della fruizione delle Saline di Comacchio, prezioso ecosistema del Parco del Delta del Po, attraverso la gestione di Cadf La Fabbrica dell'Acqua in sinergia con l'Ente Parco e l'amministrazione comunale. Da aprile a ottobre sono stati organizzati 150 appuntamenti, condotti prevalentemente dallo staff specializzato di Cadf e da guide ambientali escursionistiche autorizzate ad accompagnare turisti in Salina. L'esperienza, vissuta a piedi o a bordo del caratteristico trenino panoramico, ha registrato un totale di oltre 4.600 presenze complessive, a dimostrazione di come la tutela ambientale possa sposarsi con la valorizzazione del territorio. Accanto al pubblico di famiglie, gruppi ed escursionisti, un ruolo di primo piano è stato giocato dal mondo scolastico. Il programma educativo, comprensivo di lezioni, laboratori e uscite sul campo per istituti di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, ha visto la partecipazione di oltre 80 classi, portando in Salina circa 1.500 studenti. Non solo apprezzamento per il luogo magico rappresentato dalle Saline, ma anche gradimento ottimo e grande adesione delle scuole.

Lo testimoniano i dati raccolti tramite i questionari di gradimento online, che confermano la qualità del servizio erogato nel quale oltre il 95% dei partecipanti ha giudicato l'esperienza «ottima», dichiarando che la consiglierebbe ad altri, mentre il 97% ha espresso il massimo della valutazione per la competenza e l'empatia delle guide. Un successo legato a doppio filo alla peculiarità dell'area, dove insiste un delicato mosaico ambientale in cui la tradizione legata alla raccolta del sale, la gestione idraulica e la tutela della biodiversità convivono in perfetto equilibrio. «Il traguardo della valorizzazione turistica della Salina non è la ricerca del profitto o del grande numero, ma l'eccellenza dell'esperienza offerta. L'obiettivo – spiega Cadf illustrando la filosofia di gestione – è far appassionare chi arriva qui attraverso un approccio consapevole. Durante le visite, le nostre guide trasmettono con dedizione il valore e la delicatezza di questo paesaggio: è da questa consapevolezza che germoglia la volontà di proteggere l'ambiente, con piccoli gesti quotidiani che vanno ben oltre la durata della vacanza». La Salina di Comacchio saluta dunque quest'anno confermandosi un modello virtuoso dove educazione ecologica, conservazione del paesaggio e accoglienza camminano di pari passo.

Cla. Casta.

IL MESSAGGIO

«Durante le visite, le guide trasmettono il valore e la delicatezza di questo paesaggio»



Da aprile a ottobre sono stati organizzati 150 appuntamenti alle Saline

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/